

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI  
DIGITAL VALUE S.P.A.**

(ai sensi dell'articolo 153 del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'articolo 2429, comma 2, Codice Civile)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale è chiamato a riferire – ai sensi dell'articolo 153 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (“TUF”) e dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile – all'Assemblea dei Soci di Digital Value S.p.A. (“Digital Value” o “Società”), convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025:

- sull'attività di vigilanza posta in essere;
- sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti nel rispetto delle norme contenute nel Codice Civile e nel TUF, tenendo altresì conto:

- delle “Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (“Norme di Comportamento”);
- delle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari;
- delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance, ai cui principi ed alle cui raccomandazioni la Società aderisce e si conforma.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, vigilato:

- (i) sull'osservanza della legge e dello statuto sociale (“Statuto”);
- (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- (iii) sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo;
- (iv) sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno;
- (v) sull'adeguatezza della struttura amministrativa;
- (vi) sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'attività di revisione legale, compresa quella relativa al bilancio d'esercizio, al bilancio consolidato ed alle relative relazioni;
- (vii) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance;
- (viii) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ex articolo 114, comma 2, del TUF;

(ix) sulle operazioni con parti correlate.

Inoltre, poiché la Società ha adottato il modello di *governance* tradizionale, il “Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile” si identifica con il Collegio Sindacale ed in capo a quest’ultimo sussistono pertanto gli ulteriori obblighi di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale previsti dall’articolo 19 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza ad esso attribuiti mediante uno scambio di flussi informativi con il Consiglio di Amministrazione, il responsabile della funzione di Internal Audit, l’Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (“O.d.V.”) e BDO Audit Services S.r.l., incaricata della revisione legale (“Società di Revisione”).

Nel corso dell’esercizio 2025 il Collegio Sindacale ha:

- tenuto 7 riunioni, alle quali hanno partecipato tutti i membri in carica;
- partecipato alle 19 riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipato alle 8 riunioni tenute dal Comitato Controllo e Rischi;
- partecipato alle 4 riunioni tenute dal Comitato Remunerazione e Nomine;
- partecipato alle 3 riunioni tenute dal Comitato ESG;
- partecipato a 2 Assemblee dei Soci;
- tenuto riunioni con i responsabili della Società di Revisione – ai sensi dell’art. 150, comma 3, del TUF e dell’articolo 2409-*septies* del Codice Civile – nel corso delle quali sono stati scambiati i dati e le informazioni rilevanti per l’espletamento dei rispettivi compiti;
- incontrato il responsabile della funzione di Internal Audit;
- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (“Dirigente Preposto”);
- incontrato l’O.d.V.;
- raccolto dagli amministratori esecutivi e dalle altre funzioni aziendali i documenti e le informazioni ritenuti rilevanti.

#### **1. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL’ESERCIZIO 2025 E NELL’ESERCIZIO 2026 FINO ALLA DATA DI REDAZIONE DELLA PRESENTE RELAZIONE**

Tra i fatti verificatisi il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare, in considerazione della loro rilevanza, quelli di seguito sinteticamente esposti.

Come noto, in data 14 ottobre 2024, nell'ambito di un'indagine condotta dalla Procura di Roma, è stato notificato alla Società un decreto di perquisizione e sequestro di documenti per presunti reati di cui agli articoli 5, comma 1, lettera a), 6 e 25, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 231/2001, commessi da Massimo Rossi, ex Presidente del Consiglio di Amministrazione, in relazione ad alcune gare ed alcuni rapporti commerciali.

Appena avuta notizia dell'indagine la Società si è attivata prontamente, in primo luogo ponendo in essere una serie di misure di cd. *self cleaning*, tra le quali:

- il rinnovo dei Consigli di Amministrazione delle società controllate;
- il rinnovo parziale, mediante cooptazione, del proprio Consiglio di Amministrazione;
- il rinnovo dei propri comitati endoconsiliari.

Contestualmente alle iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha effettuato alcuni incontri con l'O.d.V. e con il responsabile della funzione Internal Audit della Società in occasione dei quali:

- l'O.d.V. ha informato il Collegio Sindacale delle verifiche ed approfondimenti che stava svolgendo in ordine alla possibile sussistenza di responsabilità ex D.Lgs. n. 231/2001 della Società (o delle società da essa controllate);
- il responsabile della funzione di Internal Audit ha informato il Collegio Sindacale delle verifiche ed approfondimenti che – con il supporto di una società di consulenza dotata di competenze specifiche in materia – stava svolgendo sull'efficacia dei sistemi di monitoraggio, controllo e prevenzione dei rischi e sui fatti oggetto dell'indagine.

Tali verifiche ed approfondimenti si sono conclusi con la predisposizione, da parte dell'O.d.V. e della funzione di Internal Audit, di apposite relazioni dalle quali è emersa l'assenza di anomalie rilevanti nel processo di gestione delle forniture relative alle gare oggetto dell'indagine.

In data 30 aprile 2025 CONSIP ha inviato quattro comunicazioni, relative a gare già aggiudicate a società del Gruppo Digital Value, nelle quali (i) ha affermato di avere valutato positivamente le misure di *self cleaning* tempestivamente messe in atto dal Gruppo Digital Value ai fini della effettiva e totale dissociazione dagli eventi che hanno interessato il signor Massimo Rossi; (ii) è giunta ad una valutazione positiva circa l'affidabilità del Gruppo Digital Value, tenuto conto dell'idoneità e tempestività di tali misure di *self cleaning* e della manifestazione, da parte del Gruppo, della volontà di dissociarsi totalmente dal sig. Rossi; (iii) ha affermato la validità di tali aggiudicazioni e che non vi erano elementi tali da impedire la conservazione in capo al Gruppo Digital Value dello *status* di aggiudicatario.

Inoltre, in tali comunicazioni CONSIP:

- prendeva atto del conferimento, da parte di DV Holding S.p.A., del mandato a vendere l'intera partecipazione azionaria da essa detenuta nella Società per il tramite del conferimento di apposito incarico irrevocabile della durata di sei mesi e rinnovabile con un *advisor* a tal fine incaricato;
- affermava che tale ulteriore misura denotava l'effettiva volontà, da parte di DV Holding S.p.A., di alienare la propria partecipazione nella Società e che, qualora tale alienazione si fosse concretizzata, la Società e le società da essa partecipate sarebbero diventate effettivamente e definitivamente estranee rispetto al Sig. Rossi, concludendosi in tal modo definitivamente il processo avviato con le altre misure di *self cleaning*;
- affermava che la valutazione positiva in relazione all'affidabilità della Società si fondava essenzialmente sulla concreta manifestazione della volontà, da parte di essa (unitamente alle altre società del gruppo Digital Value), di raggiungere attraverso le misure di *self cleaning* complessivamente intese, l'effettiva e totale dissociazione dal Sig. Rossi;
- si riservava ogni ulteriore valutazione qualora anche solo una o più delle misure a tale data realizzate e valutate venisse meno, e comunque qualora l'alienazione delle azioni della Società detenute da DV Holding S.p.A. non andasse a buon fine senza che venissero addotte ragionevoli e credibili motivazioni a sostegno della mancata finalizzazione di tale alienazione.

Successivamente, in data 21 ottobre 2025 la Società ha comunicato al mercato che:

- OEP IX Master Coöperatief U.A., società appartenente a un gruppo di fondi privati gestito da OEP Capital Advisors, L.P., aveva sottoscritto, in data 20 ottobre, un contratto di compravendita per l'acquisto della partecipazione di controllo della Società di titolarità di DV Holding S.p.A. ad un prezzo di 29 euro per azione;
- a seguito del perfezionamento di tale acquisizione, OEP IX Master Coöperatief U.A. (direttamente o tramite una società affiliata) avrebbe promosso un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle restanti azioni della Società in circolazione;
- il *closing* era subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni sospensive riguardanti, tra l'altro, l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e consensi necessari ai sensi di legge, incluse le autorizzazioni previste dalla normativa antitrust dell'UE e dalla normativa Golden Power.

In data 5 marzo 2026, a seguito dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni richieste, ha avuto luogo il *closing* con l'acquisizione, da parte di OEP Danzig BidCo S.p.A., dell'intera partecipazione nel capitale sociale della Società detenuta da DV Holding S.p.A.

Tale evento ha fatto sì che la Società e le società da essa partecipate siano diventate effettivamente e definitivamente estranee rispetto al Sig. Rossi, concludendosi in tal modo definitivamente il processo avviato con le altre misure di *self cleaning*.

## **2. OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO E RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e delle disposizioni emanate dalle Autorità di Vigilanza e Controllo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Tale vigilanza è avvenuta tramite:

- (i) osservazioni dirette;
- (ii) raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali;
- (iii) partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari;
- (iv) incontri e scambi di dati e informazioni rilevanti con i responsabili della Società di Revisione.

In particolare, per quanto concerne i processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione il Collegio Sindacale ha accertato la conformità alla legge ed allo Statuto delle decisioni assunte e delle scelte gestionali operate dagli Amministratori ed ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società e fossero supportate da adeguati processi di informazione, analisi e verifica.

Inoltre il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società e dalle società da essa controllate. Al riguardo, sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale:

- può ragionevolmente assicurare che tali operazioni non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ritiene che nella relazione sulla gestione, cui si fa rinvio, siano fornite adeguate informazioni in ordine a tali operazioni.

## **3. ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO**

Il Collegio Sindacale – anche mediante la raccolta di informazioni dalle strutture preposte – ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del relativo

funzionamento in relazione alle dimensioni ed alla natura dell'attività sociale. A tale riguardo non ha osservazioni particolari e/o rilievi specifici da riferire.

#### **4. ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

La Società si è impegnata ad implementare un adeguato Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ("SCIGR"), da intendersi – in linea con quanto previsto dall'articolo 6, principio n° XVIII del Codice di Corporate Governance – come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative finalizzate all'effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società.

Il SCIGR implementato è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati da Digital Value e dalle società da essa controllate e la struttura dei controlli è stata definita ispirandosi ai modelli internazionali di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, ai principi del Codice di Corporate Governance ed alle *best practices* esistenti.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del SCIGR adottato dalla Società.

Ai fini dell'espressione del proprio giudizio sull'adeguatezza del SCIGR il Collegio Sindacale ha:

- (i) partecipato regolarmente alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- (ii) effettuato incontri con il responsabile della funzione di Internal Audit ed esaminato il piano di audit adottato e le relazioni periodiche prodotte da tale funzione;
- (iii) effettuato incontri con l'O.d.V. ed esaminato le relazioni periodiche prodotte da tale organismo;
- (iv) effettuato incontri con il Dirigente Preposto;
- (v) effettuato incontri con la Società di Revisione.

Ad esito della propria attività di vigilanza e monitoraggio il Collegio Sindacale non ha riscontrato significative carenze procedurali nel SICGR, ferma restando l'importanza delle iniziative intraprese, coadiuvata da consulenti esterni, per rafforzare ulteriormente il SICGR attraverso il complessivo aggiornamento del corpo dei processi e delle procedure aziendali.

A quest'ultimo riguardo si segnala che nel corso del 2025 è proseguita l'importante attività di revisione dei processi di gestione del rischio, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'efficacia dei controlli preventivi e migliorarne l'efficienza.

Il Collegio Sindacale:

- proseguirà la propria attività di monitoraggio dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del SCIGR;
- verificherà che la Società prosegua le attività di ulteriore rafforzamento delle procedure e delle strutture organizzative che costituiscono il SICGR finalizzate all'effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.

#### **5. VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE E SUL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Tale vigilanza è stata attuata mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto – il quale ha la responsabilità del sistema di controllo interno in materia di informativa finanziaria e definisce le procedure amministrative e contabili finalizzate a garantire adeguati controlli nella predisposizione della documentazione contabile periodica e di ogni altra comunicazione finanziaria – in merito all'adeguatezza ed all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato.

Il Collegio Sindacale ritiene che, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, il sistema amministrativo-contabile sia, nel suo complesso, adeguato.

Per quanto concerne specificamente il processo di informativa finanziaria, il Collegio Sindacale ha monitorato tale processo e verificato l'efficacia del SCIGR per quanto attiene all'informativa finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato:

- la procedura di *impairment test*, redatta secondo le prescrizioni del principio contabile IAS 36, finalizzata a disciplinare le modalità di svolgimento della verifica che il valore contabile delle attività non sia superiore al loro valore recuperabile;
- gli esiti dell'applicazione di tale procedura alle voci interessate del bilancio d'esercizio e consolidato 2025.

Il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sull'adozione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della procedura;

- sugli esiti delle verifiche effettuate, in applicazione di tale procedura, dalla Società, che hanno confermato la recuperabilità delle attività assoggettate ad *impairment test*.

## **6. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE REGOLE DI GOVERNO SOCIETARIO PREVISTE DAL CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE**

La Società aderisce ai principi ed alle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la Corporate Governance.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società si riscontra la presenza, alla data di redazione della presente relazione, di 4 amministratori non esecutivi e indipendenti: Mario Anaclerio, Laura Cappiello, Maria Luisa Mosconi e Marco Emilio Angelo Patuano.

Inoltre, come già riportato, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno i seguenti comitati endoconsiliari:

- Comitato Controllo e Rischi, composto dai seguenti amministratori: Maria Luisa Mosconi (Presidente), Laura Cappiello, Mario Anaclerio ed Alessandro Nasi;
- Comitato Nomine e Remunerazioni, composto dai seguenti amministratori: Maria Luisa Mosconi (Presidente), Vittorio Antonio Paladino e Marco Emilio Angelo Patuano;
- Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto dai seguenti amministratori: Laura Cappiello (Presidente), Maria Luisa Mosconi e Mario Anaclerio;
- Comitato ESG, composto dai seguenti amministratori: Mario Anaclerio (Presidente), Alessandro Nasi e Marco Emilio Angelo Patuano.

Per ulteriori approfondimenti sulla Corporate Governance della Società si fa rinvio alla Relazione predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato – secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, Raccomandazione n° 7 del Codice di Corporate Governance – l'effettiva indipendenza degli amministratori Mario Anaclerio, Laura Cappiello, Maria Luisa Mosconi e Marco Emilio Angelo Patuano, ritenendola sussistente. Tale valutazione è stata effettuata, con esito positivo, anche dal Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, valutato – ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, Raccomandazione n° 9 e con la tempistica e le modalità indicate nell'articolo 2, Raccomandazione n° 6 del Codice di Corporate Governance – l'indipendenza dei propri membri, ritenendola sussistente.

In conclusione, il Collegio Sindacale esprime una valutazione complessiva positiva sul sistema di Corporate Governance della Società.

#### **7. ADEGUATEZZA DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate – ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del TUF – e le ritiene idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

#### **8. EVENTUALE ESISTENZA DI OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESSE QUELLE INFRAGRUPPO O CON PARTI CORRELATE E VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE DAGLI AMMINISTRATORI**

Le informazioni acquisite dal Collegio Sindacale non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali perfezionate con parti terze, con società del Gruppo o con parti correlate.

Al riguardo si dà atto che – con la finalità di garantire la correttezza procedurale e sostanziale delle operazioni con parti correlate – la Società ha adottato una procedura per tali operazioni in conformità alle previsioni dell'articolo 2391-*bis* del Codice Civile e del "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" (adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con le delibere n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017, n. 19974 del 27 aprile 2017, n. 21624 del 10 dicembre 2020 e n. 22144 del 22 dicembre 2021).

Tale procedura definisce le linee guida ed i criteri per l'identificazione delle operazioni con parti correlate ed individua ruoli, responsabilità e modalità operative volte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la necessaria correttezza procedurale e sostanziale.

Ciò premesso, si rileva che, come illustrato dagli Amministratori nelle note esplicative al bilancio, la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate che sono state effettuate a condizioni di mercato, rientrano nella normale operatività della Società e rispondono al suo interesse. In particolare, trattasi di operazioni di vendita di beni e di prestazioni di servizi che hanno avuto i seguenti effetti economici (in migliaia di euro):

<b>Parte correlata</b>	<b>Costi ed oneri finanziari</b>	<b>Ricavi e proventi finanziari</b>
Italware s.r.l.	15	6.108
ITD Solutions S.p.A.	210	2.301
Italware Services s.r.l.	0	20
Dimira s.r.l.	61	646
TT Tecnosistemi S.p.A.	0	955
Digital Value Managed Services s.r.l.	982	229
Digital Value Cyber Security s.r.l.	40	68

Parte correlata	Costi ed oneri finanziari	Ricavi e proventi finanziari
Infodata S.p.A.	939	895
Eurolink s.r.l.	136	863
<b>Totali al 31/12/2025</b>	<b>2.383</b>	<b>12.085</b>

## 9. RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico di revisione legale dei conti e di revisione del bilancio di esercizio e consolidato è stato conferito a BDO Audit Services S.r.l.

BDO Audit Services S.r.l. ha rilasciato in data 10 aprile 2026 le relazioni ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010.

Tali relazioni non contengono rilievi e/o richiami di informativa e attestano che:

- il bilancio di esercizio della Società ed il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 sono conformi agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38 del 2005;
- il bilancio di esercizio della Società ed il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 rappresentano in modo veritiero e corretto – con riferimento, rispettivamente, alla Società ed al Gruppo – la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, il risultato economico, d'esercizio e consolidato, ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data;
- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 ed è conforme a quanto richiesto dalle norme applicabili;
- le informazioni di cui all'articolo 123-bis del TUF in materia di governo societario ed assetti proprietari sono redatte in conformità alle norme di legge coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025.

A BDO Audit Services S.r.l. è stato altresì conferito l'incarico di effettuare sulla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità l'esame limitato ad esito del quale, in data 10 aprile 2026, la stessa ha rilasciato la propria relazione, redatta ai sensi dell'articolo 14-bis del D. Lgs. n. 39/2010, con la quale attesta che, sulla base del lavoro da essa svolto, non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Digital Value relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE (European Sustainability Reporting Standards, nel seguito anche "ESRS");

- le informazioni contenute nel paragrafo “Tassonomia UE” della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all’art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (nel seguito anche “Regolamento Tassonomia”).

#### **10. ATTIVITÀ SVOLTA IN QUALITÀ DI COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE**

Poiché la Società ha adottato il modello di *governance* tradizionale, ai sensi dell’articolo 19 del D.Lgs. n. 39/2010 il “Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile” si identifica con il Collegio Sindacale.

Pertanto il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull’impostazione generale data al bilancio d’esercizio, precisando al riguardo che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria – svolta attraverso l’esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per oggetto dati contabili – è stata condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni finanziarie sono prodotte e diffuse;
- ha incontrato periodicamente la Società di Revisione – anche ai sensi di quanto previsto dall’articolo 150, comma 3, del TUF e dall’articolo 2409-*septies* del Codice Civile – al fine dello scambio reciproco di informazioni; in occasione di tali incontri la Società di Revisione non ha comunicato di avere rilevato, nello svolgimento dell’attività di revisione legale sul bilancio d’esercizio e consolidato, atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che richiedano l’effettuazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell’articolo 155, comma 2, del TUF;
- ha incontrato la Società di Revisione per l’esame del Piano di Audit e dello stato di avanzamento dei lavori del Piano stesso;
- ha analizzato l’attività svolta dalla Società di Revisione e, in particolare, l’impianto metodologico, l’approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione ed ha condiviso con la Società di Revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, ritenendo che la risposta pianificata dalla Società di Revisione sia coerente con i profili strutturali e di rischio della Società e del Gruppo Digital Value;
- ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione – ai sensi dell’articolo 19 del D.Lgs. n. 39/2010 – la “Relazione Aggiuntiva per il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile”, riferita al bilancio d’esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, redatta, ai sensi dell’articolo 11 del Regolamento Europeo n. 537/2014, dalla Società di Revisione, per la quale non ha formulato osservazioni;

- ha vigilato sulla predisposizione, da parte della Società, della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, contenuta all'interno della Relazione Annuale Integrata per l'esercizio 2025; a tale proposito BDO Audit Services S.r.l. ha ricevuto l'incarico di effettuare, su detta Rendicontazione, l'esame limitato, ad esito della quale, in data 10 aprile 2026, la stessa ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'articolo 14-bis del D.Lgs. n. 39/2010; il Collegio Sindacale ha esaminato tale relazione e ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs n. 254/2016.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 – accompagnato dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, oltre che dall'attestazione del Dirigente Preposto – approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 2 aprile 2026, è stato contestualmente messo a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Sempre in data 2 aprile 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio consolidato, accompagnato dall'attestazione del Dirigente Preposto.

#### **11. INDICAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI INCARICHI SUPPLEMENTARI CONFERITI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E/O A SOGGETTI LEGATI ALLA SOCIETÀ INCARICATA DELLA REVISIONE DA RAPPORTI CONTINUATIVI**

Nel corso del 2025 la Società ha conferito a BDO Advisory Services s.r.l. ("BDO Advisory") un incarico ("Incarico") avente ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- supporto nell'individuazione delle modalità di attestazione esterna da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto e di attestazione interna da parte dei *process owner* responsabili dei diversi processi di natura amministrativo-contabile;
- supporto di natura metodologica al Dirigente Preposto nella predisposizione del Piano di Testing e nella effettuazione dell'attività di verifica sui controlli.

#### **12. INDICAZIONI SU EVENTUALI DENUNCE EX ARTICOLO 2408 DEL CODICE CIVILE ED ESPOSTI**

Nel corso del 2024 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale non è a conoscenza di esposti dei quali riferire nella presente relazione.

### **13. PARERI RILASCIATI AI SENSI DI LEGGE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025 DAL COLLEGIO SINDACALE**

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale ha rilasciato due pareri.

#### **13.1 Proposta motivata sul conferimento a BDO Audit Services S.r.l. dell'incarico di attestazione della conformità della Rendicontazione di Sostenibilità**

Il Collegio Sindacale – ritenendo raccomandabile che l'Incarico in oggetto fosse affidato alla stessa società incaricata della revisione legale dei conti della Società, avendo valutato il contenuto dell'offerta formulata da BDO Audit Services S.r.l. nonché l'adeguatezza del relativo compenso ed avendo verificata la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a BDO Audit Services S.r.l. – ha proposto all'Assemblea degli azionisti della Società di conferire l'incarico di attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 alla società di revisione BDO Audit Services S.r.l.

#### **13.2 Parere sul conferimento dell'Incarico a BDO Advisory**

Con riferimento all'Incarico a BDO Advisory, il Collegio Sindacale – dopo avere verificato (i) che le Attività non rientrano nei “servizi diversi dalla revisione contabile vietati” di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014, (ii) che BDO Advisory dispone di organizzazione e competenze tecnico-professionali adeguate allo svolgimento delle Attività e (iii) che il compenso complessivo richiesto da BDO Advisory per lo svolgimento delle Attività può ritenersi congruo e adeguato rispetto ai tempi necessari per lo svolgimento delle attività ed in linea con la prassi di mercato – ha espresso parere favorevole circa l'affidamento a BDO Advisory dell'Incarico.

### **14. VALUTAZIONE CONCLUSIVA IN ORDINE AGLI ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA**

In conclusione, il Collegio Sindacale attesta che la propria attività di vigilanza è stata svolta con la piena collaborazione degli organi sociali, dei responsabili della funzione amministrativa, del Dirigente Preposto e della Società di Revisione.

### **15. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

Il Collegio Sindacale non ritiene sussistano motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 formulata dal Consiglio di Amministrazione e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato di esercizio.

13 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

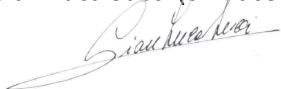
Sergio Marchese (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio Marchese".

Ludovica Barraco (Sindaco Effettivo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ludovica Barraco".

Gian Luca Succi (Sindaco Effettivo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gian Luca Succi".